



COMUNE DI PETROSINO

(PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI)

III SETTORE LL.PP., SVILUPPO ECONOMICO ED URBANISTICA

PROGETTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI

ELABORATI :

- RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
- PREZZI ELEMENTARI DI MANODOPERA, MATERIALI, TRASPORTI E NOLI
- DICHIARAZIONE SICUREZZA
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA CONTRATTO

Petrosino lì 29.10.2012

IL PROGETTISTA
Ing. Vincenzo Tumbarello

VISTO:

PARERE FAVOREVOLE

In linea tecnica ai sensi dell' Art. 5, c.3, della della
L.R. 12 luglio 2011, n.12.

IL R.U.P.

Ing. Vincenzo TUMBARELLO

C O M U N E D I P E T R O S I N O

CA.P. 91020

Provincia Regionale di Trapani

C.F. 82007940818 - P. IVA 00584590814

Fax (0923)

985400 - Tel. 731711

=====
=====

III SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Progetto per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

In adempimento all'incarico verbale conferitomi dalla A.C. ed in conseguenza dello stanziamento di somme nel bilancio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2012, sia per quanto riguarda l'esercizio 2012 che il bilancio pluriennale annualità 2013, lo scrivente Ing. Vincenzo Tumbarello ha redatto il presente progetto di "**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali**".

Il progetto, nella sua essenza è formulato per essere affidato a contratto aperto di cui all'art.154, comma 2, del D.P.R. 554/1999, istituto ormai confluito nell'accordo quadro di cui all'art.3, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 (vedasi parere Autorità di Vigilanza del 22.06.2011). L'obiettivo che ci si prefigge, infatti, è innanzi tutto quello di poter intervenire con tempestività ogni qualvolta vi sia la necessità di provvedere ad interventi di manutenzione sia ordinaria – quando, cioè, si creano buche e/o altri danni sulla sede stradale che possono creare nocimento alla circolazione e costituire pericolo occulto per l'utenza della strade – sia straordinaria, quando cioè occorre intervenire più decisamente sulla sovrastruttura stradale rimodellandone la superficie o quando sono necessari interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale per mutate esigenze della disciplina della circolazione. Potranno far parte del progetto anche la realizzazione di caditoie a perdere o la pulizia di quelle esistenti. Si tratta, comunque, di interventi non esattamente preventivabili e/o prevedibili nelle quantità, ma che si rendono necessari nel corso dei mesi principalmente per garantire condizioni di sicurezza per gli utenti della strada e, in subordine, per limitare danni all'utenza che si concretizzano poi in onerose richieste di risarcimento e/o contenzioso.

Detta esigenza nasce anche dal fatto che l'ufficio tecnico non dispone nè di attrezzature adeguate e neanche di personale idoneo per effettuare in proprio la manutenzione ordinaria delle strade con la conseguenza che, anche per piccoli interventi, si rende necessario richiedere l'intervento di ditta esterna all'amministrazione comunale.

I lavori previsti nel presente progetto consentono di sopperire a tali difficoltà e si configurano come lavori da eseguirsi a contratto aperto ai sensi dell'art. 24-ter della L. 109/94 nel testo vigente in Sicilia ai sensi delle L.R. n. 7/2002 e s.m.i. Infatti, l'imprevedibilità del numero degli interventi da eseguire e della natura degli stessi non consentono di programmare con certezza la natura dell'appalto, essendo più attinente all'esigenza prospettata la preventivazione, in base all'esperienza maturata, di una certa somma da utilizzare per eseguire tutti quei lavori, appartenenti alla categoria generale dei lavori stradali OG03, che si rendono necessari in un certo arco temporale.

I lavori si articoleranno, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto, nel seguente modo:

- ogni qualvolta si rende necessario effettuare un intervento, l'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà essere disponibile ad intervenire urgentemente a semplice richiesta, anche telefonica, dell'U.T.C.;

- I lavori del tutto imprevedibili alla data odierna, nelle sue linee generali consistranno in lavori di manutenzione stradale, consistenti nella rattoppatura delle buche che si formeranno nella rete viaria comunale, risagomatura delle livellette stradali in conglomerato bituminoso previa scarifica della superficie stradale, manutenzione di marciapiedi, tombini, segnaletica e quant'altro si rende necessario di volta in volta, per eliminare eventuali pericoli per la pubblica incolumità. I lavori saranno contabilizzati a misura.

Per quanto riguarda i prezzi, sui quali verrà applicato il ribasso d'asta che offrirà l'impresa in sede di gara, si utilizzeranno quelli del prezziario regionale delle OO.PP. 2009 e che costituiscono parte integrante del presente progetto. I prezzi non contemplati nei citati prezziari, verranno analizzati dalla direzione dei lavori e concordati con l'impresa assuntrice. Il costo orario della manodopera e di eventuali noli, trasporti e materiali vari ecc. sarà desunto dall'ultimo bollettino di rilevazione periodica decorrenza novembre-dicembre 2011, che si allega al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale, rilevazione effettuata dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria e pubblicata da ANCE Sicilia, sul quale verrà applicato il ribasso d'asta offerto dall'Impresa. Il costo della manodopera, in particolare, è di € 31,91/h per Operaio Qualificato e di € 28,79/h per Operaio Comune (costi comprensivi di spese generali (13,64%) e di utile d'Impresa (10%)).

L'importo complessivo dell'appalto è riportato nel seguente quadro economico, dove gli oneri per la sicurezza dei lavoratori, stante l'imprevedibilità delle categorie di lavoro, viene valutato nella percentuale del 3%, valore medio per lavori stradali.

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori			
<i>Lavori a base d'asta</i>		27.640,00	
<i>Oneri sicurezza</i>	3%	<u>829,20</u>	
	Sommano		28.469,20
B) Somme in Amministrazione			
<i>Oneri Tecnic e riflessi</i>	2%	552,80	
<i>IVA Lavori + sicurezza</i>	21%	5.978,53	
<i>Arrotondamenti</i>		<u>-0,53</u>	
	Sommano		<u>6.530,80</u>
	Totale progetto		35.000,00

Petrosino lì 29.10.2012

IL TECNICO COMUNALE
Ing. Vincenzo Tumbarello

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria
Settore Tecnico Interprovinciale
P.zza Giuseppe Verdi, 16 – 90138 Palermo

Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, trasporti, e noli (di cui alle tabelle allegate al D.M. LL.PP. dell'11-12-1978) istituita a norma della circolare del Ministro LL.PP. n. 505/I A.C. del 28-1-1977, e nuova regolamentazione di cui alla circolare Ministero LL.PP. n. 705 U.L. del 18-4-1984

**RILEVAZIONE VALEVOLE NELLE
PROVINCIE SICILIANE**

Bimestre rilevato: Novembre – Dicembre 2011

Costi approvati nella seduta del: 14 febbraio 2012

AVVERTENZA

**I rilevamenti di cui alle presenti tabelle sono
effettuati ad esclusivi fini revisionali.**

COMMISSIONE REGIONALE PREZZI
IL SEGRETARIO
(Geom. Giovanni Novelli)

BIMESTRE NOVEMBRE - DICEMBRE 2011

ELEMENTI	UNITA' DI MISURA	AGRIGENTO	CALTANISS.	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI
Materiali										
Cemento R. 325	Q.le	14,70	15,83	14,70	16,13	15,64	14,70	14,70	14,70	15,99
Cemento R. 425	Q.le	15,65	16,62	15,65	16,88	16,62	15,65	15,65	15,65	16,88
Sabbia	Mc.	3,79	6,97	6,89	6,69	4,35	9,26	6,77	8,15	3,31
Misto	Mc.	3,69	4,94	1,75	5,39	4,95	8,24	4,83	7,95	5,23
Misto di fiume o di cava	Mc.	2,37	3,02	1,75	2,35	3,66	5,17	4,34	3,77	2,48
Misto granulometrico	Mc.	3,78	5,64	5,74	5,29	4,23	8,67	4,39	7,76	5,06
Pietrisco	Mc.	3,88	6,06	4,85	5,93	6,58	8,53	6,94	7,76	5,99
Pietrisco per calcestruzzo	Mc.	3,95	6,06	5,18	6,07	4,77	8,53	6,94	7,71	5,92
Graniglia	Mc.	3,36	6,18	6,62	5,85	5,27	8,53	6,88	7,48	5,43
Pietrame per opere idrauliche	Mc.	3,42	3,85	4,78	5,54	3,75	6,96	5,65	6,20	5,16
Pietrame per opere marittime	Mc.	2,78	3,21	2,97	N.Q.	2,31	5,85	3,39	6,26	4,33
Scogli	T.	2,11	2,29	2,99	N.Q.	2,31	3,97	3,36	4,25	2,81
Marmette	Mq.	5,16	4,96	5,16	5,16	5,16	5,16	5,16	5,16	4,75
Marmettoni	Mq.	6,07	5,89	6,07	6,07	6,07	6,07	6,07	6,07	5,85
Mattoni pieni comuni	Mille	260,41	245,35	229,98	241,11	220,13	241,11	245,76	241,11	262,17
Mattoni forati a 4 fori	Mille	158,79	153,89	148,49	152,37	145,33	152,37	153,93	152,37	157,58
Bitume	Q.le	45,45	45,45	45,45	45,45	45,45	45,45	45,45	45,45	45,45
Legnale abete e infissi	Mc.	410,00	407,00	441,00	441,00	431,00	410,00	381,00	381,00	404,00
Legname sottomisura	Mc.	266,00	275,00	295,00	295,00	266,00	260,00	255,00	279,00	282,00
Esplosivo	Kg.	3,05	3,05	3,05	3,05	3,05	3,05	3,05	3,05	3,05
Ferro Fe B 32	Kg.	0,70	0,70	0,68	0,68	0,70	0,71	0,69	0,70	0,71
Ferro Fe B 38	Kg.	0,70	0,70	0,68	0,68	0,70	0,71	0,69	0,70	0,71
Ferro profilato	Kg.	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935
Ferro lavorato	Kg.	3,35	3,54	3,42	3,40	3,33	3,45	3,47	3,41	3,68
Gabbioni	Kg.	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50
Lamiera in acciaio 20/10	Kg.	0,910	0,910	0,910	0,910	0,910	0,910	0,910	0,910	0,910
Lamiera zincata lavorata per canalizzazione	Kg.	4,93	5,21	5,04	5,01	4,90	5,08	5,03	5,03	5,43
Laminati a caldo	Kg.	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935	0,935
Ghisa fusa in pani	Kg.	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264
Tubazioni acquedotto in ghisa	M.	36,66	36,66	36,66	36,66	36,66	36,66	36,66	36,66	36,66
Tubazioni acquedotto in acciaio	M.	70,61	70,61	70,61	70,61	70,61	70,61	70,61	70,61	70,61
Tubazioni fognature	M.	21,25	21,25	21,25	21,25	21,25	21,25	21,25	21,25	21,25
Tubazioni zincate s.s. Ø 1"	Kg.	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40
Tubazioni piombo Ø 1"	Kg.	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61	2,61
Tubazione plastica pesante Ø 100	M.	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Tubo in materiale plastico Ø 16	Kg.	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43
Tubazioni in acciaio nero	M.	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50
Tubo in ferro nero	M.	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91	2,91

ELEMENTI	UNITA' DI MISURA	AGRIGENTO	CALTANISS.	CATANIA	ENNA	MESSINA	PALERMO	RAGUSA	SIRACUSA	TRAPANI
Palo in c.a. centrifugato	M.	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09	26,09
Palo in c.a. centrifugato	Cad.	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39	106,39
Fili di rame conduttore sez. 16 mmq.	Kg.	7,86	7,86	7,86	7,86	7,86	7,86	7,86	7,86	7,86
Fili di rame conduttore sez. 16 mmq.	M.	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12
Conduttore in rame sez. 1,5 mmq.	M.	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180	0,180
Cavo rigido unipol. sez. mmq. 1 isolato in p.v.c.	M.	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160
Interruttore bipol. magnetoter	Cad.	24,90	24,90	24,90	24,90	24,90	24,90	24,90	24,90	24,90
Interruttore bipol. differenz.	Cad.	77,79	77,79	77,79	77,79	77,79	77,79	77,79	77,79	77,79
Presse da incasso 10 A	Cad.	7,34	7,34	7,34	7,34	7,34	7,34	7,34	7,34	7,34
Lavabo in porcellana 60 x 40	Cad.	155,27	155,27	155,27	155,27	155,27	155,27	155,27	155,27	155,27
Rubinetteria gruppo miscelatore lavabo	Cad.	90,13	90,13	90,13	90,13	90,13	90,13	90,13	90,13	90,13
Caldaia in acciaio da 130.000 CAL/H	Cad.	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66	2.760,66
Caldaia pressurizzata da 300.000 CAL/H	Cad.	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86	7.446,86
Gruppo refrigeratore d'acqua da 100 HP	Cad.	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26	90.212,26
Ventilconvettore verticale da 1500/F/H	Cad.	825,96	825,96	825,96	825,96	825,96	825,96	825,96	825,96	825,96
Radiatori in ghisa	Mq.	101,10	101,10	101,10	101,10	101,10	101,10	101,10	101,10	101,10
Trasporti										
Autocarro	Q.le/Km.	0,143	0,142	0,142	0,144	0,144	0,146	0,141	0,145	0,154
Noli										
Escavatore	Ora	82,46	83,96	84,54	87,30	83,17	93,88	90,22	93,19	88,17
Bulldozer	Ora	111,49	81,92	94,15	102,48	90,26	110,87	100,07	105,35	106,84
Rullo compressore pesante	Ora	45,23	45,44	47,96	49,27	45,84	49,66	46,45	44,32	44,82
Rullo vibrante	Ora	28,25	28,73	29,34	29,40	28,67	29,42	27,44	28,85	28,68
Pala meccanica	Ora	77,41	77,95	78,24	78,21	76,91	78,61	75,09	74,21	81,56
Betoniera	Ora	44,31	45,03	47,48	47,92	45,15	42,25	45,68	46,44	40,40
Impianto di betonaggio	Ora	117,23	119,40	121,42	116,20	118,89	121,78	115,90	122,16	130,99
Elevatore	Ora	28,23	28,78	29,09	28,73	28,44	30,82	28,27	28,06	29,66
Gru	Ora	59,27	59,96	59,74	59,56	59,99	60,81	58,31	60,50	64,51
Saldatrice elettrica	Ora	25,39	29,66	27,91	26,18	25,81	26,98	27,40	23,68	25,41
Motosaldatrice	Ora	30,40	34,54	32,07	28,92	30,46	31,18	32,08	31,77	33,45
Motolivellatore	Ora	93,37	100,34	100,84	100,63	100,07	101,06	99,46	96,01	104,58
Impianto di produzione conglomerati bituminosi	Ora	901,43	905,14	922,58	903,44	868,99	922,88	897,82	985,76	941,46
Attrezzatura perforazione pali	Ora	125,71	132,86	128,86	127,32	132,77	134,74	137,99	132,76	146,22
Vibrofinitrice	Ora	427,38	433,35	446,81	463,73	432,50	442,04	431,48	438,43	467,14
Wagondrill	Ora	137,89	134,72	146,06	138,91	144,90	146,70	154,98	136,30	146,34
Martello demolitore	Ora	38,15	37,69	37,47	37,72	38,70	39,36	38,29	37,85	42,66
Martello perforatore	Ora	41,18	40,20	41,10	40,75	41,64	42,41	42,12	39,82	45,75
Rimorchiatore	Ora	152,78	145,35	144,73	N.Q.	149,59	155,74	152,00	153,30	164,84
Pontone	Ora	319,55	298,14	291,18	N.Q.	278,56	327,02	313,46	301,66	321,01
Draga	Ora	712,96	693,02	711,36	709,06	694,57	728,58	689,40	646,42	681,43

INDICE DEL COSTO DELLA MANODOPERA EDILE
VALEVOLE NELLE PROVINCE SICILIANE
Valida nei mesi di: *Novembre – Dicembre 2011*

PROV.	OPERAIO SPECIALIZZATO		OPERAIO QUALIFICATO		OPERAIO COMUNE	
	Novembre	Dicembre	Novembre	Dicembre	Novembre	Dicembre
AG	24,16	24,16	22,49	22,49	20,34	20,34
CL	24,64	24,64	22,89	22,89	20,62	20,62
CT	24,84	24,84	23,04	23,04	20,76	20,76
EN	24,68	24,68	22,96	22,96	20,64	20,64
ME	24,49	24,49	22,81	22,81	20,61	20,61
PA	25,12	25,12	23,40	23,40	21,10	21,10
RG	24,34	24,34	22,64	22,64	20,45	20,45
SR	24,78	24,78	23,12	23,12	20,84	20,84
TP	27,46	27,46	25,53	25,53	23,03	23,03

N.B.: Tabella costo manodopera redatta in applicazione della legge n. 448 del 28 dicembre 2001

Errata corrige:

Il costo del “*Ferro lavorato*”, riguardante la provincia di Enna, per i bimestri marzo-aprile e maggio-giugno 2011, è il seguente: €/kg.**3,37** anziché €/kg. 3,73 come da verbale del 14 febbraio 2012



COMUNE DI PETROSINO

CA.P. 91020

Provincia Regionale di Trapani

C.F. 82007940818 - P. IVA 00584590814

Fax (0923) 985400 - Tel. 731711

Oggetto: PROGETTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAODINARIA DELLE STRADE COMUNALI

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Arch. Vito Laudicina, tecnico incaricato della progettazione in oggetto,

dichiara

che i lavori **PROGETTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAODINARIA DELLE STRADE COMUNALI** rientrano nei casi di cui all'art.100, comma 6, del D.Lgs. 81/2008 e, pertanto, è prevista la sola predisposizione del piano operativo di sicurezza a carico dell'Impresa, giusta previsione normativa contenuta nell'art. 97 del medesimo D.Lgs. 81/2008.

Petrosino li, 29.10.2012

**Il Tecnico Comunale
(Ing. Vincenzo Tumbarello)**



COMUNE DI PETROSINO

Provincia Regionale di Trapani
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Via X Luglio – C.A.P. 91020

E.Mail – ufficiotecnico@comune.petrosino.tp.it

Fax 0923-985400 - Tel. 0923-731741

COMUNE DI PETROSINO

(Provincia di Trapani)

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAP. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art 1 - Il presente capitolato detta le norme che regolano l'appalto per la manutenzione della rete viaria comunale. Esso costituisce parte integrante del contratto aperto che verrà stipulato. L'Amministrazione sarà rappresentata, nei confronti dell'impresa, per quanto concerne l'esecuzione delle opere appaltate ed ogni effetto conseguente, dalla Direzione dei Lavori (D.L.), curata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2 - L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale, mediante lavori di rappazzatura di buche, risagomatura delle livellette stradali in conglomerato bituminoso, e quant'altro necessario a discrezione della direzione dei lavori per la corretta esecuzione dei lavori, che comunque riguarderanno la categoria delle opere stradali individuata con la sigla OG3 ai sensi del DPR 34/2000.

Tutti i lavori saranno contabilizzati a misura e liquidati fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

Art. 3 - Luogo di intervento: tutto il territorio comunale, con le modalità di esecuzione che saranno di volta in volta, ordinate dalla D. L.

CA P. 2 MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 4 - Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente a quanto prescriverà il Direttore dei Lavori, sia all'atto della consegna che durante l'esecuzione e saranno conteggiati con lo sconto del ribasso d'asta in base ai prezzi previsti e riportati sul prezzario regionale per le opere pubbliche Anno 2009. Il costo della manodopera, dei noli e dei trasporti sarà quello riportato nell'ultima rilevazione eseguita dal Provveditorato per le OO.PP. Sicilia e Calabria – Bimestre novembre-dicembre 2011, allegata al presente progetto, valevole per la provincia di Trapani.

Art. 5 - Trattandosi di interventi saltuari e non prevedibili e che possono avere diretta conseguenza sia sulla salute pubblica che sulla pubblica incolumità, l'Impresa appaltatrice è obbligata a:

- a) indicare il recapito telefonico dove potere richiedere l'intervento in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora;
- b) mantenere costantemente disponibile il personale necessario all'espletamento dei lavori stessi, anche nei giorni festivi;
- e) dare inizio ai lavori non oltre tre ore dalla richiesta anche telefonica della D.L.;
- d) proseguire i lavori con la dovuta regolarità ed attività per darli ultimati con immediatezza;
- e) provvedere alla segnalazione, anche notturna, dei lavori in corso secondo le modalità di legge, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose che si dovessero verificare a causa dei lavori stessi.

CAP. 3 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI

Art. 6 - Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente capitolato si applicano le disposizioni concernenti le opere pubbliche dello Stato e in particolare:

- la legge sulle opere pubbliche D.Lgs. 163/2006 nel testo coordinato con le modifiche ed integrazioni introdotte con la L.R. 12/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 19-04-2000, n. 145 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni
- il D.P.Reg. 31.01.2012, n.13 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.
- le successive modificazioni di talune norme dei testi suddetti anche se qui non esplicitamente riportati, ivi comprese le Leggi Regionali vigenti.

L' Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, regolamenti e prescrizioni vigenti e future, emanate dalle autorità competenti in materia di lavori pubblici, di sicurezza e d'igiene del lavoro, nonché le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria degli operai.

Art. 7 - La somma da versare per la cauzione definitiva sarà pari a quella prevista dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010. Le spese di contratto sono carico dell'Impresa.

Art. 8 - In caso di contestazione tra il Direttore dei Lavori e l'impresa, relativa alla esecuzione dei lavori o alla interpretazione delle norme contrattuali, spetterà al responsabile del procedimento le questioni insorte, salvo però l'approvazione del Sindaco ove trattasi di aggravio di spesa o alterazioni alle disposizioni contrattuali. L'Impresa però contro le decisioni del Responsabile del procedimento, potrà ricorrere all'arbitrato previsto dal capitolato generale di appalto, citato all'art. 6. Il collegio arbitrale, tuttavia, a modifica del sopraddetto capitolato, sarà costituito da tre membri di cui due nominati direttamente dalle parti (Comune ed Imprenditore) ed il terzo nominato dai primi due. Quest'ultimo eserciterà le funzioni di Presidente del Collegio. Le decisioni del Collegio arbitrale saranno inappellabili e le spese di arbitrato saranno egualmente ripartite tra le parti. In nessun caso l'Impresa potrà sospendere i lavori a causa di controversie.

Art. 9 - L'Impresa avrà diritto ai pagamenti in acconto, ogni qualvolta il credito avrà raggiunto l'importo di € 10.000,00, al netto del ribasso d'asta secondo la contabilità eseguita dalla direzione dei lavori e su presentazione di regolare fattura.

Sui pagamenti degli acconti in corso d'opera, verrà operata la ritenuta di garanzia dello 0,50 % per infortuni.

Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'impresa di sospendere o rallentare i lavori né chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi nei limiti e nei termini di legge.

Art. 10 - Per ciò che riguarda le categorie di lavoro o forniture verranno contabilizzati a misura. Si dichiara che la misura di un lavoro non significa accettazione del lavoro stesso, in quanto se dovesse risultare difettoso, potrà essere ordinato il rifacimento a spese e danno dell'Impresa.

Art. 11 - I prezzi unitari, sotto deduzione del ribasso d'asta, s'intendono accettati, dall'appaltatore in base a calcoli di sua esclusiva convenienza ed a tutto suo rischio.

Per qualsiasi voce si fa espresso riferimento all'elenco dei prezzi della Regione Siciliana dell'anno di riferimento, e potranno essere applicati su disposizione della DD.LL. sotto la deduzione del ribasso d'asta offerto.

Cap. 4 – PREZZO, DURATA, TRASFERIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 12 - L'appalto di cui ai presente capitolato avrà la durata di **anni 1 (uno)** e comunque fino all'esaurimento delle somme appaltate.

Art. 13 - -Nel caso di trasformazione dell'Impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente capitolato, all'impresa subentrante.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. N. 35 del 12/08/1978, l'aggiudicatario non può cedere il suo appalto ad altro imprenditore, senza il previo consenso del Comune.

Art. 14 - Il Comune ha il diritto di risolvere anticipatamente il contratto:

- a) - quando per qualsiasi ragione l'impresa venisse ad abbandonare l'appalto;
- b) - nei casi di pronuncia di sentenza dichiarativa di fallimento;
- c) - decorsi infruttuosamente il termine di gg. 5 dalla richiesta di un intervento.

Art. 15 - All'esaurimento delle somme appaltate il contratto si intenderà risolto senza alcun preavviso.

Cap. 5 - PENALITÀ.

Art. 16 - Le trasgressioni dell'impresa agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dalla Direzione dei Lavori e contestate all'impresa, la quale potrà far pervenire per iscritto le controdeduzioni in merito.

Gli eventuali ritardi sull'inizio degli interventi richiesti dalla D.L. comporteranno una penale dello 0,5 ‰ dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.145, comma 3, del D.P.R. 207/2010. Non si applica il comma 9 dello medesima art.145. Nei casi di somma urgenza, quando siano trascorse infruttuosamente tre ore dalla richiesta di intervento senza che la ditta sia intervenuta, il DD.LL. potrà richiedere ad altra Impresa di fiducia dell'Amministrazione, l'intervento sostitutivo in danno dell'impresa appaltatrice, prelevando le somme necessarie per il pagamento dei lavori eseguiti in danno da quelle dovute a qualsiasi titolo alla ditta inadempiente, applicando i prezzi unitari di contratto senza l'applicazione del ribasso d'asta.

Petrosino li, 29.10.2012

IL PROGETTISTA
Ing. Vincenzo Tumbarello



COMUNE DI PETROSINO

Provincia Regionale di Trapani
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Via X Luglio – C.A.P. 91020

E.Mail – ufficiotecnico@comune.petrosino.tp.it

Fax 0923-985400 - Tel. 0923-731741

COMUNE DI PETROSINO

(Provincia di Trapani)

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAP. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art 1 - Il presente capitolato detta le norme che regolano l'appalto per la manutenzione della rete viaria comunale. Esso costituisce parte integrante del contratto aperto che verrà stipulato. L'Amministrazione sarà rappresentata, nei confronti dell'impresa, per quanto concerne l'esecuzione delle opere appaltate ed ogni effetto conseguente, dalla Direzione dei Lavori (D.L.), curata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2 - L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale, mediante lavori di rappazzatura di buche, risagomatura delle livellette stradali in conglomerato bituminoso, e quant'altro necessario a discrezione della direzione dei lavori per la corretta esecuzione dei lavori, che comunque riguarderanno la categoria delle opere stradali individuata con la sigla OG3 ai sensi del DPR 34/2000.

Tutti i lavori saranno contabilizzati a misura e liquidati fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

Art. 3 - Luogo di intervento: tutto il territorio comunale, con le modalità di esecuzione che saranno di volta in volta, ordinate dalla D. L.

CA P. 2 MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 4 - Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente a quanto prescriverà il Direttore dei Lavori, sia all'atto della consegna che durante l'esecuzione e saranno conteggiati con lo sconto del ribasso d'asta in base ai prezzi previsti e riportati sul prezzario regionale per le opere pubbliche Anno 2009. Il costo della manodopera, dei noli e dei trasporti sarà quello riportato nell'ultima rilevazione eseguita dal Provveditorato per le OO.PP. Sicilia e Calabria – Bimestre novembre-dicembre 2011, allegata al presente progetto, valevole per la provincia di Trapani.

Art. 5 - Trattandosi di interventi saltuari e non prevedibili e che possono avere diretta conseguenza sia sulla salute pubblica che sulla pubblica incolumità, l'Impresa appaltatrice è obbligata a:

- a) indicare il recapito telefonico dove potere richiedere l'intervento in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora;
- b) mantenere costantemente disponibile il personale necessario all'espletamento dei lavori stessi, anche nei giorni festivi;
- e) dare inizio ai lavori non oltre tre ore dalla richiesta anche telefonica della D.L.;
- d) proseguire i lavori con la dovuta regolarità ed attività per darli ultimati con immediatezza;
- e) provvedere alla segnalazione, anche notturna, dei lavori in corso secondo le modalità di legge, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose che si dovessero verificare a causa dei lavori stessi.

CAP. 3 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI

Art. 6 - Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente capitolato si applicano le disposizioni concernenti le opere pubbliche dello Stato e in particolare:

- la legge sulle opere pubbliche D.Lgs. 163/2006 nel testo coordinato con le modifiche ed integrazioni introdotte con la L.R. 12/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 19-04-2000, n. 145 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni
- il D.P.Reg. 31.01.2012, n.13 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.
- le successive modificazioni di talune norme dei testi suddetti anche se qui non esplicitamente riportati, ivi comprese le Leggi Regionali vigenti.

L'Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, regolamenti e prescrizioni vigenti e future, emanate dalle autorità competenti in materia di lavori pubblici, di sicurezza e d'igiene del lavoro, nonché le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria degli operai.

Art. 7 - La somma da versare per la cauzione definitiva sarà pari a quella prevista dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010. Le spese di contratto sono carico dell'Impresa.

Art. 8 - In caso di contestazione tra il Direttore dei Lavori e l'impresa, relativa alla esecuzione dei lavori o alla interpretazione delle norme contrattuali, spetterà al responsabile del procedimento le questioni insorte, salvo però l'approvazione del Sindaco ove trattasi di aggravio di spesa o alterazioni alle disposizioni contrattuali. L'Impresa però contro le decisioni del Responsabile del procedimento, potrà ricorrere all'arbitrato previsto dal capitolato generale di appalto, citato all'art. 6. Il collegio arbitrale, tuttavia, a modifica del sopraddetto capitolato, sarà costituito da tre membri di cui due nominati direttamente dalle parti (Comune ed Imprenditore) ed il terzo nominato dai primi due. Quest'ultimo eserciterà le funzioni di Presidente del Collegio. Le decisioni del Collegio arbitrale saranno inappellabili e le spese di arbitrato saranno egualmente ripartite tra le parti. In nessun caso l'Impresa potrà sospendere i lavori a causa di controversie.

Art. 9 - L'Impresa avrà diritto ai pagamenti in acconto, ogni qualvolta il credito avrà raggiunto l'importo di € 10.000,00, al netto del ribasso d'asta secondo la contabilità eseguita dalla direzione dei lavori e su presentazione di regolare fattura.

Sui pagamenti degli acconti in corso d'opera, verrà operata la ritenuta di garanzia dello 0,50 % per infortuni.

Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'impresa di sospendere o rallentare i lavori né chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi nei limiti e nei termini di legge.

Art. 10 - Per ciò che riguarda le categorie di lavoro o forniture verranno contabilizzati a misura. Si dichiara che la misura di un lavoro non significa accettazione del lavoro stesso, in quanto se dovesse risultare difettoso, potrà essere ordinato il rifacimento a spese e danno dell'Impresa.

Art. 11 - I prezzi unitari, sotto deduzione del ribasso d'asta, s'intendono accettati, dall'appaltatore in base a calcoli di sua esclusiva convenienza ed a tutto suo rischio.

Per qualsiasi voce si fa espresso riferimento all'elenco dei prezzi della Regione Siciliana dell'anno di riferimento, e potranno essere applicati su disposizione della DD.LL. sotto la deduzione del ribasso d'asta offerto.

Cap. 4 – PREZZO, DURATA, TRASFERIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 12 - L'appalto di cui ai presente capitolato avrà la durata di **anni 1 (uno)** e comunque fino all'esaurimento delle somme appaltate.

Art. 13 - -Nel caso di trasformazione dell'Impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente capitolato, all'impresa subentrante.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. N. 35 del 12/08/1978, l'aggiudicatario non può cedere il suo appalto ad altro imprenditore, senza il previo consenso del Comune.

Art. 14 - Il Comune ha il diritto di risolvere anticipatamente il contratto:

- a) - quando per qualsiasi ragione l'impresa venisse ad abbandonare l'appalto;
- b) - nei casi di pronuncia di sentenza dichiarativa di fallimento;
- c) - decorsi infruttuosamente il termine di gg. 5 dalla richiesta di un intervento.

Art. 15 - All'esaurimento delle somme appaltate il contratto si intenderà risolto senza alcun preavviso.

Cap. 5 - PENALITÀ.

Art. 16 - Le trasgressioni dell'impresa agli obblighi imposti dal presente capitolato saranno rilevate dalla Direzione dei Lavori e contestate all'impresa, la quale potrà far pervenire per iscritto le controdeduzioni in merito.

Gli eventuali ritardi sull'inizio degli interventi richiesti dalla D.L. comporteranno una penale dello 0,5 ‰ dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.145, comma 3, del D.P.R. 207/2010. Non si applica il comma 9 dello medesima art.145. Nei casi di somma urgenza, quando siano trascorse infruttuosamente tre ore dalla richiesta di intervento senza che la ditta sia intervenuta, il DD.LL. potrà richiedere ad altra Impresa di fiducia dell'Amministrazione, l'intervento sostitutivo in danno dell'impresa appaltatrice, prelevando le somme necessarie per il pagamento dei lavori eseguiti in danno da quelle dovute a qualsiasi titolo alla ditta inadempiente, applicando i prezzi unitari di contratto senza l'applicazione del ribasso d'asta.

Petrosino li, 29.10.2012

IL PROGETTISTA
Ing. Vincenzo Tumbarello